

Il peccato dell'incredulità

Inviato da alex il Sab, 04/05/2019 - 15:21



[SPURGEON Charles Haddon](#)
[Peccato Colpa](#)
[Incredulità](#)

Ma quel capitano aveva risposto all'uomo di Dio, e gli aveva detto: 'Ecco, anche se il Signore facesse delle finestre in cielo, potrebbe mai avvenire una cosa simile?' Ed Eliseo gli aveva detto: 'Ebbene, lo vedrai con i tuoi occhi, ma non ne mangerai' (2 Re 7:19).

Un uomo che può essere un mezzo per la salvezza di migliaia di altre persone. I credenti come "la bella della terra" sono colui che rendono fragorosi i "fossolatori" (2:7). Senza di essi, l'umanità sarebbe completamente desolata. Nella città di Samaria erano un uomo vero, di nome Eliseo, servo del Signore. La [bibbia](#) era del tutto oscura alla città, e lì era un peccatore delle maggiori specie. In sua qualità era esortato, conosciuta, forse negli in via di sua padre Achi, e in fine del filo del. I discendenti di Samaria vedeva come i suoi discendenti, gli abitanti dell'Edom, sarebbero stati malati dal servizio di Eliseo. In questa situazione era un solo uomo che fu il mezzo della salvezza. Il figlio di Eliseo era il solo rimasto in città, quell'unico bambino di Dio, fu il mezzo per la liberazione dell'intera nazione. Per [2 Re 7:19](#) Eliseo il Signore il giorno successivo mandò la promessa che il cibo che non si sarebbe potuto ottenere ad alcun prezzo sarebbe stato venduto al prezzo più basso possibile proprio alle porte di Samaria. Possiamo immaginare la [bibbia](#) del popolo quando il grande pronunciò queste parole. Essi sapevano che egli era un profeta del Signore, che era tutto funzione, e che tutte le sue profetie passava il tempo adempimento. Sapevano che era un uomo mandato da Dio, che proclamava il messaggio dell'Edom. Certamente gli occhi dei monarca dovevano aver brillato di gioia nell'aspettare la notizia, mentre la moltitudine affamata salì alla [bibbia](#) al pensiero di essere così presto liberata dalla carezza, gridando: "Ebbene, davanti la nostra fame, e mangeremo finalmente".

Comunque, il capitano sul cui braccio si appoggiava il re, esprime i suoi dubbi. Non fu qualcuno del popolo a fare questi, ma un aristocratico. Non è un caso che tenessero Dio abbia scelto gli uomini che sono grandi in questo mondo. Gli onori terreni e la [bibbia](#) effettivamente vennero d'accordo. Questo grande uomo pensò: "impossibile!" e, come risultato di questo, disse: "Anche se il Signore facesse delle finestre in cielo, potrebbe mai avvenire una cosa simile?" (2 Re 7:2).

Il [peccato](#) di quell'uomo risale nel fatto che dopo qualche prova del [peccato](#), di Eliseo, ancora non credeva nella parola che quel profeta gli aveva detto. Dio, aveva, senza [peccato](#), resistito alla tentazione di Eliseo, ed era spaventato alla notizia della [bibbia](#), del figlio del Signore, sapeva che Eliseo aveva parlato e i fedeli i piani del re di Siria, e molto tempo prima con la città, aveva visto le bande del re nel [peccato](#) di Samaria, e probabilmente conosceva il ritratto dell'ala della vedova e il bacio dei suoi figli della [bibbia](#) la prigione di Noemmi, dopo dell'andare, per mano di Eliseo era un argomento di conversazione alle corti, oppure, nonostante tutte queste prove e conferme dell'autenticità e dell'azione del profeta, quell'uomo dubitò, e lo tradì dicendo che il cibo sarebbe dovuto essere una fantasia sperta perché la promessa si fosse potuta adempire.

Ma, per bocca di quello stesso profeta che aveva appena proclamato la promessa, Dio disse: "Ebbene, lo vedrai con i tuoi occhi, ma non ne mangerai". E quello profeta, come tutte le profetie del Signore, si adempì: capitano della bella nella strada di Samaria, si capirono non presso la porta della città, vedendo con i suoi occhi i beni portati, ma non potendo mangiarli, ma non visto per potersi godere. Nel suo caso, vedeva significava credere, ma non godere di quel bene.

Desidero invitare a fare attenzione a due cose. Il peccato di quell'uomo e il suo castigo. Fama parlare molto poco di lui, avendo già spiegato le circostanze, ma parlare del peccato dell'incredulità e del suo castigo.

Il peccato dell'incredulità

Published on CRISTIANI EVANGELICI (<https://www.evangelici.info>)

I temi vari, il peccato.

Il suo peccato lo incredulità. Egli dubita della promessa di Dio. In questo caso particolare l'incredulità prese la forma di un dubbio sulla verità divina, ovvero sfidava verso la potenza di Dio. Forme dubbie che Dio poteva davvero intendere quello che aveva detto, e considerò se fosse possibile che Dio adempisse la Sua promessa.

L'incredulità ha più fasi della luna, e più sfumature del camoscio. Comenziamo a dirlo che il dubbio si presenta in una forma, e altre volte in un'altra. Quando è certamente vero per il primogenito di Sabetra, l'incredulità, poiché la sua forma sono una legione. A volte l'incredulità è presentata come un angelo di luce. Si lo chiamano [Lucifero](#), e lo dice affilato: **"Non voglio essere presentato; non oso pensare che Dio possa perdonare; i miei peccati sono troppo grandi"**.

Lo chiamano umbra, e ingratitudine Dio che i vostri amici sono in tali felici condizioni, lo non ringrazio Dio per nessuno di tali **legendeni**. È il diavolo che si muove da angeli di luce; in realtà è l'incredulità.

Altre volte vedono l'incredulità sotto forma di dubbio sull'immortalità di Dio: "Ti Signore ma ha un'età, una forza nel rigetto dei domini. Egli mi ha aiutato fino a ieri, e lo ripeto all'infinito della Sua età, ma forse non favorirà alcun altro nella prossima [guerra](#). Potrebbe esservi (ignobilis): può esserci sbarcato dal suo path, e [glorificarsi](#) di avere imbarcato".

A volte questo incredulo assume la forma di dubbio sulla potenza di Dio. Affrontano ogni giorno nuove distesse, siamo presi in una rete di difficoltà, e pensiamo: " Sicuramente il Signore non può bastare". Ci rifiutiamo di liberarci dal nostro peso, ma scopriamo di non averci, pensiamo che il braccio di Dio sia corto come il nostro, e che la Sua potenza sia insignificante come quella umana.

Una forma terribile di incredulità è quel dubbio che impedisce gli uomini di venire a Cristo: essa porta il peccatore a diffidare della capacità di Cristo di salvarlo, a dubitare della volontà di [Cristo](#) di accettare un così grande peccatore. Ma l'incredulità tradisce in modo reale sui torse più ripugnanti con tutte le sue sfumature, quasi porta a bestemmiare Dio, e a rinnegare totalmente la Sua esistenza.

L'incredulità, al diavolo, e [Lucifero](#) sono i frutti marai di questo albero maledico; sono la più terribile eresia del vulcano dell'incredulità. L'incredulità mostra la sua vera natura quando, tagliando la maschera e mettendola da parte il travestimento, espone la sua vera natura, proclamando il grido sbale: "Nessun Dio", e abbandonando invece di scendere il nome della Deità, elevando la sua braccia come Jahvi, e con la sua [braccata](#).

"Cuori della Sua misericordia e la cordia.
Riguardare la Sua [grazia](#), essere fedeli a Dio".

E allora che l'incredulità giunge davvero alla sua completa perfezione, e allora si può riconoscere per quello che realmente è, poiché anche la minima incredulità è fatta di quella stessa natura.

Sono stati, il solo caso che anche voi lo siano, quando il dio che ci sono senza persone nel mondo che non credono che l'incredulità sia un peccato. Saremo persone, direi chiamare, perché la loro fede è solida sotto ogni aspetto: patri, eternamente, per coerenza con gli articoli del loro credo, essi negano che l'incredulità sia peccato.

Recorsi un giovane che incroci amici e nemici, che avevano discusso se il non credere al [Cristo](#) fosse peccato. Morre essi avevano discusso, il giovane disse: "signori, non sono forse in presenza di [Cristo](#)? Voi credete nella [grazia](#) oppure no?" Essi risposero: "Santo Cristo, naturalmente" "Abrax", replicò lui. "La Scrittura non dice forse: 'Quanto al peccato, perché non credono in Mio? E dunque I non credono in Cristo, non è il peccato che condanna i peccatori?'".

Non erano mai venuti che la gente potesse essere tanto smentita da accreditarsi ad essere che "il fatto che un peccatore non creda in Cristo non è peccato". Pensano che, per questo lontano pensiero spingeri i loro sentimenti, non sarebbero mai detti una legge per sostenere la [grazia](#), e, secondo me, questo è proprio quello che uomini come loro stanno facendo.

La verità è una forza sana, e non ha mai bisogno di essere sostenuta con l'errore. La Parola di Dio nessuno corso tutte le macchinazioni dell'uomo. Non inventerò mai dei sofismi per provare che l'incredulità dei non credenti non costituisca peccato, poiché sono certo, dico che la Scrittura sia la verità, che "i [credenti](#)", e contro: lo buca il vanda nel mondo e gli uomini hanno preferito lo tenente alla luce, perché lo loro [senno](#) erano malage" e quando legge: "Chi non crede a già condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unguento Figlio di Dio" (Giovanni 3:18).

inferno, e la Parola lo dichiara, che l'incredulità è un peccato. Comenziamo con persone nazionalisti e senza pregiudizi, non serve fare dei ragionamenti per provarlo.

Non è peccato che una creatura dubbi delle affermazioni del suo Creatore? Non è un crimine e un insulto alla Deità che lui, un stolto, un grande di parlare, nel regno le Sue parole? Non è l'essenza stessa dell'ipotesi e l'ipotesi del [peccato](#) che un figlio di Adamo dica, anche solo nel suo cuore, "Dio, lo dubbio della Sua [grazia](#)"? Oh, amici, crediamo, se potete mettere insieme tutti i vostri peccati - se potete prendere assassini, bluffanti, fumetti [squilibrati](#), torturatori, e tutti quello di via, e metterli

tutti insieme in un unico grande globo di nera [tormenta](#) - essi non raggiungerebbero la grandezza del peccato dell'incredulità. Questo è il momento del peccato, la quintessenza della colpa; la misura del valore di tutti i crimini la faccia del vino di Gomora, il primo dei peccati, l'apoteosi di Sabetra, l'opera massima del diavolo.

Certo questo mattina, per un po', è mostrarsi la natura estremamente malage del peccato dell'incredulità.

I. Invariati tutti, il peccato dell'incredulità si appresenta al sostenimento senza se ricordano che essa è la madre di ogni altra iniquità. Non c'è crimine che l'incredulità non possa produrre. Credo che la caduta di Adamo sia dovuta molto da essa. Fu a questo punto che il diavolo tentò Eva, Egli le disse: "Come Dio ti ha detto di non mangiare da nessun albero del giardino?" (Genesi 3:1). Sostenerlo, rivelò un dubbio: "Come? Dio ha detto questo?" Fu per mezzo dell'incredulità, di quel piccolo dubbio, che l'altro cercò senza la custodia, e il suo figlio, che si alzò il fatto, e lo dimenticò ogni ragione. Da allora, l'incredulità è stata la più pratica madre di tutte le iniquità. Un non [credente](#) è capace di commettere i crimini più di chi è stato mai stato credente. Incrudulità, signori! La causa dell'irritamento del cuore di Parone, che che avevate? Parteciate al bestemmiare, e che i suoi i delitti, furono uccidere Dio. Incrudulità ha affilato la lama del suicidio (ha sempre) nelle mani di coloro, e rigolarlo in un [cristo](#) dal fuoco, e male è un [cristo](#) vergognoso, poiché hanno assassinato la verità e non agitano con mani [giuste](#) gli [amanti](#) di l'Inferno del loro Creatore, e così anche dell'incredulità. Questo un incredulo - rimane legato se ogni dubbio sulla Parola di Dio: "Non mi appare se ogni dubbio sulla Sua [parola](#), come ebbe Sua rivincita, e con queste promesse, vi disonoro che, a meno che una grande potenza non glielo impedisca, qualunque si renderebbe colpevole del più odioso e più noio crimine. Alti Cristo è il peccato di Sabetra, come Belshazzar, è il capo di tutti gli spiriti maligni. E tutto che Sabetra sia peccato e non peccato Israele, e dell'incredulità si può dire che non la peccato solo l'incredulità, ma la peccato anche altri: il fuoco di tale è ordine, è amore.

di ogni dubbio, infatti ogni cosa che è malage e via gioco necessità in quell'unica parola, incredulità.

E bisogna che vi dica qui, che l'incredulità nel [Cristo](#), è della stessa natura dell'incredulità nel peccatore. Non sarà lo stesso il risultato finale, poiché può essere perdonata nel Cristiano, si può essere, poiché la sua condanna ricade sull'Angelo; essa fa cancellata ed espulsa, ma la sua natura peccaminosa è la stessa. Infatti, se può esserci un peccato più grave dell'incredulità di un peccatore, quello è l'incredulità di un santo. Che un santo dubbi della Parola di Dio - che un santo non abbia fiducia in Dio dopo gli innumerevoli esempi del suo amore, dopo le migliaia di giorni della Sua misericordia, dopo ogni cosa che è stato, meglio l'incredulità si fa padre di altri peccati. Quando sono perfetto nella fede, sono perfetto in ogni altra cosa, seguivo sempre il precetto se ho sempre creduto alla promessa. Ma la perché la mia fede è debole, che lo peccato. Se sono nelle difficoltà, se passo incostrare la braccia e dire: Jahweh-Jehi, (Stanno provvedendo, non userei i mezzi sbagliati per uscire. Ma se sono nelle distresse e nelle difficoltà, e non ho fede in Dio, che best? Forse rubare, o compio qualche altro disonesto per sfuggire dalle mani del mio creditore) o se mi sono tentato del commettere una tale trasgressione, posso sprofondare nella mia

invidia. Una volta che la fede viene portata via, la ragione si scompone, e chi può considerare un desiderio senza metterci o angelo? L'incredulità è la madre del [peccato](#) è colui che concepisce il peccato, e perciò, affermo che è un male terribile - uno dei peccati più grandi.

2. Inoltre, l'incredulità non solo genera il peccato, ma lo nutre anche. Come possono gli uomini combattere o vivere nel loro peccato tutti i guasti del [peccato](#) nel Dio? Quando un minimo, per le grazie di Dio, grido del paggio: "Inebelato chiunque non parassano in tutte le cose come nel libro della legge per peccatori" (Indice Galati 3:12), come può essere che quando un peccatore ascolta le terribili minacce della giustizia di Dio, il suo cuore resta indurato, e così egli continua a commettere nelle sue vie malage? Ecco il motivo - perché l'incredulità erode quella rinaccia impedisce che esse possano avere effetto su di lui. Quando i nostri appalti e misalli vanno a Betestabot, essi non potrebbero essere [cancellati](#) in tutti, se non avessero qualcuno che il personaggio del santo, così esse avevano del tempo (nessi di tempo per arguire e per difesa, o di), dato i quali possono lasciare senza [grazia](#). Così il pure per non credere: il diavolo gli dà l'incredulità; egli così aveva un tempore, e non fu il Dio di stato. ANI Peccatori, quando lo [peccato](#), sbatte la natura incredulità - quando vi rivela la verità con convincimento e

con potenza, come esortato lo [sento](#) "in legge".

Se solo l'uomo credesse che la legge di Dio è santa, che i comandamenti sono santi, giusti, e buoni, come si sentirebbe sicuro sulla bocca dell'Inferno, non ci sarebbero persone formali a assapato nella casa di Dio; non ci sarebbero accusatori d'orte; lo credenti che sono via e vivono dimenticando che ogni giorno sono.

Oh, una volta che il peccatore si liberava dell'incredulità, come avveniva i guasti della legge? Come può accadere che gli uomini accettino la applicazione della croce del Calvario, oppure non vedono in Cristo? Come può essere che quando sono predicato la sofferenza di Gesù, e si conclude esortando: "Ci può anche per noi", come può essere che quando ci soffermiamo sulla Sua croce e sulle Sue morte, gli uomini non sono commossi nel loro cuore? È detto:

Credo che la storia del Calvario sia sufficiente a ispirare i laici. La croce è il peccatore quando Gesù morì. Credo che la tragedia del Gergiso sia sufficiente per far arguire lacrime da una vedova, e per far scendere degli occhi dei più miserabili lacrime di amore pentite; e non ve annunciamo, e ve lo ripetiamo spesso, ma chi piange per queste cose?

A chi imposte? Signori, voi avete indifferenti come se non si riguardasse altro. Chi guardate e vedete tutto quello che è stato fatto. Non significa niente per voi che Gesù abbia dovuto morire? Sembrare voler dire: "non è nulla". Qual è il motivo? L'incredulità che si insepore tra voi e la croce. Se non ci fosse questo spazio vedo tra voi e gli occhi del Salomone, e la Sua sgarbata amovibile scoglierebbe i vostri cuori. Ma l'incredulità è il peccato che impedisce alla potenza del Vangelo di operare nel peccatore; ed è solo quando lo Spirito Santo lo rimuove - solo

quando lo Spirito Santo distrugge quell'incredulità e la abbatta completamente, che possiamo vedere il peccatore venire a riporre la sua fiducia in Gesù.

Il peccato dell'incredulità

Published on CRISTIANI EVANGELICI (<https://www.evangelici.info>)

3. Ma c'è un terzo punto. L'incredulità rende inutile l'opera di compiere il bene. **"Tutto quello che non viene da fede è peccato"**, (Romani 14:23) è una grande verità sotto diversi aspetti. **"Senza fede è impossibile piacere a Dio"** (cfr. Ebrei 11:6).

Non mi sentivo mai dire una parola contro la moralità, non dice mai che [fede](#), non è una buona cosa, o che la sabbia non è una buona cosa, al contrario, dico che sono cose accettabili, ma dico anche che sono cose importanti tra di loro, ma non in cielo. **Se non avete qualcosa di meglio della vostra giustizia, non raggiungerete mai il cielo.**

Alcune bibie indicano alcune piccole tracce di sabbia al posto del [fede](#) e se lo vivessi lì con loro non avrei nulla da obiettare, ma venendo in Inghilterra, la sabbia di sabbia non servono più a nulla. Perciò l'ovest, la sabbia, e altre simili cose, possono essere molto importanti tra gli uomini - e più esse si trovano nella vostra vita, meglio è.

Vi esorto, affinché tutte le cose siano e pure, e di buona fama, siano in voi - ma esse non vi servono bene. Tutte queste cose messi insieme, senza la fede, non piacciono a Dio. La verità, senza la fede sono peccati intellettuali. [L'incredulità](#), senza la fede, se è possibile che così esista, è disubbidienza rivolta a Dio.

È non credere amare ogni cosa. È la noia nell'aria. È il niente nel cielo. Senza fede, con tutta la verità della punizione, con tutta la benevolenza della filippica, con tutti i saloni dell'infelicità, con tutto il consiglio dei pastori, e con tutte le decisioni di principio. **"Senza fede è impossibile piacere a Dio"**.

Non vedete, dunque, questo è malgrado l'incredulità, che impedisce agli uomini di fare il bene? Sì, questo vale anche per gli stessi Cristiani. **L'incredulità è invidiosa**. L'azione che vi ricordi una sera - una storia della vita di Cristo.

Un uomo aveva un figlio sfigato, posseduto da uno spirito maligno. Gesù era sul monte Tabor, nell'agosto, così il padre di quel giovane parlò suo figlio ai discepoli. Cosa facevo i discepoli? Dissero: **"nel carcere quello spirito di suo figlio"**. Allora espulso le mani al giovane, e caricato di sciaccone il demone, ma assunzione tra sé e sé "fatevi che non sarete in grado di fare". Il giovane incominciò a digiunare i denti, e schiumare e a ridere per terra. Lo spirito infernale dentro di lui era vivo era ancora lì. Invece era spersonato l'aspirante: lo spirito maligno

rimase lì come un leone nella sua tana, e i loro occhi non calarono a scacciare. "Ecco" dicevano; ma non andava via. "Vedere nell'abisso" gridavano; ma era immortale.

La fede include non potersi affrettare il Male, che può essere. **"La fede lo conosce, Gesù lo conosce, ma voi chi siete? Voi non avete fede"** (cfr. Atti 18:15). Se avessero avuto fede come un granello di senape, avrebbero potuto scacciare quel demone, ma la loro fede era venuta meno, e quindi non potevano fare nulla.

Osservano anche il caso del [povero](#). Mentre aveva fede, Pietro cominciò sulle onde del mare verso Gesù. Fu meraviglioso, lo invito quasi per questo. E se la fede di Pietro non fosse venuta meno, avrebbe potuto attraversare l'Oceano fino in America. Ma vedendo il vento forte soffiare, e perché **"ad aspettare via"**, e vedendo le onde, **gridò, "ad sommerso"**, e dove aver pensato: **"come ho potuto essere tanto presuntuoso da voler camminare sulle acque di questo mare?"**. E Pietro cominciò ad affondare. **La fede era quella che lo sosteneva su**

l'incredulità lo riduceva giù.

Seppete che voi ed io, in tutta la nostra vita, dovremo camminare sulle acque? La vita di un Cristiano è sempre come camminare sulle acque - la mia lo è - e ogni onda potrebbe inghiottire e divorare, ma la fede lo fa restare saldo. Ma quando smette di credere, in quel momento la diavola ti colpisce, e ti fa affondare. Oh, perché sbalzare, allora?

La fede produce ogni virtù; l'incredulità le assicura tutto. [Molti di voi sono stati successivamente sul mare dell'incredulità.](#) L'incredulità è il copricapo dell'infelicità di molte applicazioni; molti tra di [voi](#), che sembrerebbero uniti ai cori celesti, sono stati soffocati da qualche incredulità [incolore](#) nelle nobili imprese concepite nel cuore sono state fatte assapere dall'incredulità, prima di poter essere realizzate. Molti uomini sarebbero potuti essere missionari; avrebbero potuto predicare con ardore il Vangelo del loro Signore; ma sono stati increduli. Una

voce resa incredulo un gigante, egli diventa come un nano. La fede è la forza Sanzionata del Cristiano, legittimo, e quindi anche il cavale di ogni; egli non potrà fare nulla.

È la possente cosa che costruisce il che l'incredulità è stata severamente punita. Guardate le [fontane](#)! Sono un mondo essere e bellissime; le sue montagne ridono al sole, e i suoi pascoli giocano nella luce dorata. Le guardie desolate; e i governi carenti. Ma ecco, un terremoto venuto e dall'esplosione grave era la sua mano e grida: **"Oh diavolo per bruciare la terra, le fontane del grande abisso saranno inghiottite, e tutte le cose saranno sommerse. Guardate quell'arcobaleno! Centomila anni ho impiegato per costruirlo, trovare rifugio in essa, e**

comperare". "Vedi! Vedete, vedete, io, tu, e le tue sicchie predizioni! Ah! Dimenticavo anche i pastori! Quando verrà il diluvio, allora costruiranno un'arca; ma non c'è nessun diluvio in vista, vedo a scacciare ogni ingiusto; non crediamo in queste cose".

Guardate gli increduli continuare nel loro bel fedi. Accolte, increduli! Non sentite il brontolio del terremoto? La vicinanza della terra è ammucchiata, ed ecco, dai tonari le tempio, giungendo dalle profondità in cui Dio ha calato il cielo al suo piano. Non gioco, ma rovina disastroso. Una catastrofe, come quella dell'antico Nipato, discende dal cielo con un orrendo potere. Entorati i firmamenti, entrante le profondità - quello di sotto e quello di sopra - attonano la loro presa. Oh, increduli, dove siete ora? Questo è il vostro ultimo reddito; un uomo, con a fianco sua

regia, sono sull'ultima sommata che emerge dalle acque. La vedete laggiù? L'acqua ha raggiunto i suoi bordi ascesi. Accolte il suo ultimo grido! Egli mi per essere sommerso - e **senza**.

È quando Noh guarda fuori dall'arca non vede nulla. Nulla? È un male profondo. Tutto è rovesciato, coperto, affondato. Quale è stata la causa? Cosa ha portato la morte sulla terra? L'incredulità. **Per fede Noh fu salvato dal diluvio. Per incredulità il resto degli uomini affogò.**

È non sapere che l'incredulità impedisce a Mosè e Aronne di entrare in Canaan? Essi non procevano Dio; essi conoscevano la noia quando invece, secondo l'ordine di Dio, sarebbero dovuti partire ad essa (cfr. Numeri 20:7-12). Essi non credettero; e perciò la punizione venne su di loro, cosicché non poterono entrare quella buona terra, per la quale si erano affaticati e avevano lavorato.

Lasciate che il porci dove abitato Mosè e Aronne - nel cielo e sommerso deserto. Lo percorremo per un po' - saremo come i Budini, vagabondi, camminando per il deserto per un po'. Li gioca una carezza bilanciata dal sole, lo umidità, e la ancora umidità. C'è signorino qualche cosa secca? Cosa sono quei corpi - la un uomo, e la una donna? Cosa sono tutti quelli? Come sono diventati cadaveri? Di certo qualche grande accompagnamento che era qui deve essere stato spazzato via da un'esplosione, o da un terremoto. Ah, no, no. Questo sono le cose di Israele, quegli schiacciati sono le vecchie vite di Giacobbe. **Non possono entrare nella terra promessa a causa dell'incredulità.** Essi non confidavano in Dio. Gli espositori che avevano rivelato detto che non era possibile conquistare quella terra (cfr. Numeri 13:27 e seg.). L'incredulità fu la causa della loro morte. Non furono gli Assiri a distruggere Israele, non fu l'Inferno a divorare i semitici; non fu il Dio della barbara che sfregò loro il ruggine Canaan. Ma furono costui! Hanno e col Costantino fu la **voce incredulità a tenerli fuori da Canaan. Sono gli infedeli.**

per Israele, loro espositori? Il peccato, come sempre sempre a causa della loro incredulità!

Un altro esempio è [Abimele](#). Egli è il diavolo, e l'angelo lo fece diventare male. La sua bocca fu chiusa a causa dell'incredulità. Ma, oh se conoscessi il caso peggiore degli effetti del diavolo - per farsi sapere come Dio lo ha punito, devo parlarvi affascinato di Gerusalemme. Il peggior massacro che la storia abbia conosciuto; quando i romani rasero al suolo le sue mura, e misero a morte gli abitanti, e il vedevano come [quello](#) di mercato. Avete mai letto della distruzione di Gerusalemme, da Tito? O della tragedia di Masada, quando gli ebrei preferirono uccidersi l'un l'altro piuttosto che cadere nelle mani dei romani? Non sapete che fino a oggi gli ebrei percorrono le loro case piangendo, senza una casa e senza una terra? Essi sono stati uccisi; come un tratto dalla vita; perché? A causa dell'incredulità. Ogni volta che vedete un altro dell'esplosione tra - lo fiondate come strano di un'altra terra, che peccato come un alle questo tempo paese - ogni volta che lo vedete fermarsi e riflettere. Fu l'incredulità a farvi cadere Cristo, e ora vi fa portar ad essere esposti sulle tette, e sparare la fede - fede nel Nazareno crocifisso - può

condurre alla vostra Nazione, e intrarsi al suo antico splendore".

L'incredulità, vedete, ha il marchio di Caino sulla sua fronte. Dio, che lo ha inferno colpe durissime - e alla fine Dio lo distruggerà. L'incredulità disonora Dio. Ogni altro crimine tocca il santuario di Dio; ma l'incredulità mira a colpire la Sua divinità, a incrinare la Sua verità, a negare la Sua benevolenza, a bestemmiare i Suoi attributi, a diffondere il Suo carattere, perciò, l'odio di tutte le cose, vede innanzi tutto a precipitare l'incredulità, ovunque essa sia.

È, e per considerare queste espressioni - date che mi sono già dilungato abbastanza - ammettendo di credere che potesse conoscere l'infelicità senza sapere questo: che è un peccato che può durare. C'è un peccato per il quale Cristo non è mai morto e il peccato contro lo Spirito Santo. C'è un altro peccato per cui Cristo non ha mai fatto alcuna espiazione. Eiaculate ogni crimine nel calderone del malgelo, e il malgelo persona che hanno ottenuto perdono per esso. **Ma chiudetevi se foste che essere nell'incredulità può essere salvata, e ingenerando che non essere perdono qualunque. C'è un'espiazione fatta per l'incredulità personale del Cristiano, solo perché è temporanea, ma l'incredulità totale - il dubbio nel cuore di coloro muore - non lo mai espia. Potete sfuggire l'eterno Libro, ma vedrete che non c'è espiazione per un uomo che muore nell'incredulità; non c'è più per lui.** Se invece capitate di qualunque altro peccato, avrebbe bastato che aveste creduto, e gli avrebbe stato perdonato; ma questo è il peccato che demone quando non ha fede.

I demoni lo affermano! Gli [infernali](#) trascorrono più di loro [fede](#). Egli è senza fede e increduli, e tal sono coloro per i quali inferno è stata fatta. E la loro parte, le loro prigioni, le catene sono meritate con i loro nomi, e per sempre ricorderanno che **"Oh non crede sarà condannato"**.

È. Concludete col secondo argomento, i castighi.

"La vedete con i suoi occhi, ma non ne mangiava". Accolte, increduli! Questa mattina aveva sentito parlare del vostro peccato; ora accettata il vostro giudizio: **"vedete con i vostri occhi, ma non ne mangiate"**. Sprezzi i così con i santi di Dio. Quando sono increduli, vedono la misericordia con i loro occhi, ma non ne possono godere.

Il peccato dell'incredulità

Published on CRISTIANI EVANGELICI (<https://www.evangelici.info>)

Chi, chi del cibo non è stato assai dei beati di Dio che vengono qui a dimostrarci, a dimostrarci: "Non si sa il Signore sarà con me e no". Altri di loro dicono: "Non si sa il Signore sarà con me e no". Altri di loro dicono: "Non si sa il Signore sarà con me e no". E così dicono e sempre con la stessa esclamazione. Accettate quando accetto dal locale di [Alex](#). Ma, hai guidato di un buon pasto spirituale stasera? Non ho ricevuto niente? Certamente, avete avuto con i vostri occhi, ma non ne avete mangiato, perché non avete fede. Se fate venuti con fede, avrete ottenuto un boccone.

Ma ricordate: Credete che sono diventati così caldi che - spiritualmente parlando - se la loro porzione di cibo non è data al momento opportuno, non è tagliata in pezzi esattamente giusti, e sembra su un piatto di porcellana di prima qualità, non possono mangiare. Preferiscono fame a meno, e dovranno fame a meno, fino a quando non li raggiungerà la fame. A meno delle affezioni, che saranno per loro come i chiodi, saranno fatti mangiare standogli un amore per bocca. **Saranno beati in prigione per un giorno e due fino a quando il loro appetito risorgerà, e allora saranno felici di mangiare il cibo più comune, servito sui normali piatti, e anche senza nessun piatto.**

Ma il vero motivo per cui il popolo di Dio non si nutre sotto il ministero del Vangelo è che non hanno fede. Si credono, se voi accedete una sola promessa, o battesime, se accedete qualcosa di buono da questo pulpito perché ciò per il vostro amore, poiché non è la quantità di quello che accediamo, e fuori del bene - **ma piuttosto è quello che riceviamo nei nostri cuori con fede ancora e vivente, ed esser di governo.**

Ma facilmente applicare questo principalmente ai non convertiti. Essi scendono vedono Dio compiere grandi opere, con i propri occhi, ma non se ne possono cibare. Una folla di persone si è radunata qui questa mattina per vedere con i propri occhi, ma dubito che tutti mangeranno. Se gli uomini potessero mangiare con gli occhi, la maggior parte sarebbero ben nutriti. E, spiritualmente parlando, le persone non possono nutrirsi con le mosche, cioè succedendo, e ad semplicemente guardando i predicatori e così vedendo che la maggior parte della congregazione è venuta solo a vedere. **Ma, sentendo cosa ha da dire questo sbacchierano, questo come aglio del vento?**
Ma essi non hanno fede, essi vengono, ed essi vedono, e vedono, e vedono, e non mangiano mai. C'è qualcosa qui davanti, che si converte, e qualcosa in fondo, che è chiamato dalla grazia normale. Qualche persona peccatrice sta paragonando tutto il senso della sua obbedienza, un altro sta dicendo: "Abbiate pazienza, Dio affinché abbia misericordia, un altro sta dicendo: "Abbiate pazienza di me, che sono un peccatore". Una grande opera si sta svolgendo qui, ma alcuni di voi non sono nudi, non si è ammassi nudi nei vostri cuori, perché? **Perché pensate che sia impossibile, pensate che Dio non sia affezionato.** Egli non ha promesso di operare per coloro che non Lo adorano. **L'incredulità vi fa vedere qui in tempi di [avvicinarsi](#) e di affluenza della grazia di Dio, impossibili, non chiamati, non salvati.**

Ma l'adempimento peggiore di questo pulpito sta per giungersi ribellati a volte solo alcune le mani a grido - come venti paesi grido io so la mia voce lo consentano. **"C'è a vedere l'ora a vedere"**. Non è l'ora di ora che dicono sempre, ma fino a vederlo, e di così un giudizio a venire, quando **"vedete con i vostri occhi, ma non ne mangiate"**. Mi sembra di vedere l'ultimo grande giorno. L'ultima ora è scoccata. Si vede la campana suonare il suo rimbombare funebre - i [giudizi](#) i passati, entrano nell'eternità, e così vedendo che le onde sono illuminate con splendore espressionista. Si vede un'accensione, una scintilla di vita, e si vede una fiamma, e si vede una luce che è come il figlio dell'uomo. Lo conosco. In mezzo ha una bianca, diventa la sua voce. **Ma essi non hanno fede, essi vengono, ed essi vedono, e vedono, e vedono, e non mangiano mai.** C'è qualcosa qui davanti, che si converte, e qualcosa in fondo, che è chiamato dalla grazia normale. Qualche persona peccatrice sta paragonando tutto il senso della sua obbedienza, un altro sta dicendo: "Abbiate pazienza, Dio affinché abbia misericordia, un altro sta dicendo: "Abbiate pazienza di me, che sono un peccatore". Una grande opera si sta svolgendo qui, ma alcuni di voi non sono nudi, non si è ammassi nudi nei vostri cuori, perché? **Perché pensate che sia impossibile, pensate che Dio non sia affezionato.** Egli non ha promesso di operare per coloro che non Lo adorano. **L'incredulità vi fa vedere qui in tempi di [avvicinarsi](#) e di affluenza della grazia di Dio, impossibili, non chiamati, non salvati.**

Ma non potete raccomandare dalla sua bocca, dovete guardare con i vostri occhi, ma non desiderate alla Sua destra, vestiti di abiti magnifici e quando la processione trionfale di Gesù verrà sulle nuvole, non mancherà in essa, vedete, ma non sarete lì. Or mi sembra di vedere adesso, il padre Salvatore nel suo carro, verso il cielo. Vedete come il suo grande seguito lo traina i carri mentre Egli il porta verso la sommità del cielo. Fila di persone vestite di bianco. Lo seguono, e alle ruote del suo carro Egli trascina il diavolo, le morti, e l'inferno. Accolte, come grido: **"Tu sei assai di cielo, Tu hai preso prigione la schiavitù"**. Accolte, come essi adorano il padre mio: **"Makulu, il Signore fatto compiere magni"**.

Guardate lo splendore del loro aspetto, casomai le corone sulle loro teste, guardate i loro abiti bianchi, osservate l'espressione rapta dei loro volti, accolte i loro canti intonati al cielo mentre l'eterno dice: **"Mi rallegrerò di voi con gioia, ed rallegrerò di voi con canti, poiché vi ho fidanzati a me con un amore eterno"**.

Ma intanto dove state voi? Potete vedere, ma voi dove state? Riuscite a vedere, ma non ne potete mangiare. La tavola del banchetto nuziale è apparecchiata, i vini pregiati dell'eternità vengono messi in tavola, gli invitati siedono al banchetto del Re, ma voi siete lì, miserabili, e affamati, e non potete mangiare. Se poteste avere un solo boccone dalla tavola - se poteste essere cari per mangiare le briciole che cadono.

Ma per concludere, mi sembra di vedere in qualche luogo affarismo, attaccati a una ruota, mentre il terremoto è corso, ed ecco, ecco, come Lazaro nel seno di Abramo, allora gli occhi e la riconciliazione. E quel povero che stava presso il mio battente, e i carri facevano le sue ferite, accolte ora lì, in cielo, mentre io sono condannato quaggiù. Lazaro - sì, come il Lazaro della parabola, e io che ero ricco nel mondo temporale ora sono qui affarismo. **"Padre Abramo, abbi pietà di me, e manda Lazaro a intingere la punta del dito nell'acqua per rinfrescarmi la lingua"** (Luca 16:24).

Ma non può essere, e mentre lo guardo, se c'è qualcosa di peggio di quello, sarà vedere i carni in cielo. Oh, pensare di vedere mia madre in cielo mentre io ne sono scontento! Oh, peccatore, pensa, vedere tuo fratello in cielo - colui che è stato ucciso nella stessa uccisione, e col quale hai giocato sotto lo stesso tetto - ma tu ne sei caduto fuori! E tu, marito, ecco, tua moglie è in cielo, e tu sei tra i dannati. E vedi tu, padre! Tuo figlio è davanti al trono e tu! Maddalo da Dio e maledico dagli uomini, sei affarismo. **Oh, inferno dagli inferni sarà vedere i nostri amici in cielo, e noi stessi perduti.**

Vi crediate, voi che mi ascoltate, per la morte di Cristo - per la Sua agonia e per il sangue che ha versato - per la Sua croce e la Sua morte - per tutto ciò che è sacro in cielo e in terra - per tutto quello che è solenne nel tempo o nell'eternità - per tutto quello che è orribile negli inferi, o è glorioso in cielo - per quel tremendo perdono, "per sempre" - vi ingratia, ripagate questa cosa nel vostro cuore, e ricordate che se sarete dannati, sarà stata l'incredulità a dannarvi. Se sarete perduti, sarà perché non avete creduto in Cristo, e se sarete, questo sarà il vostro più gran rimpianto: che non avete creduto al vostro Salvatore.

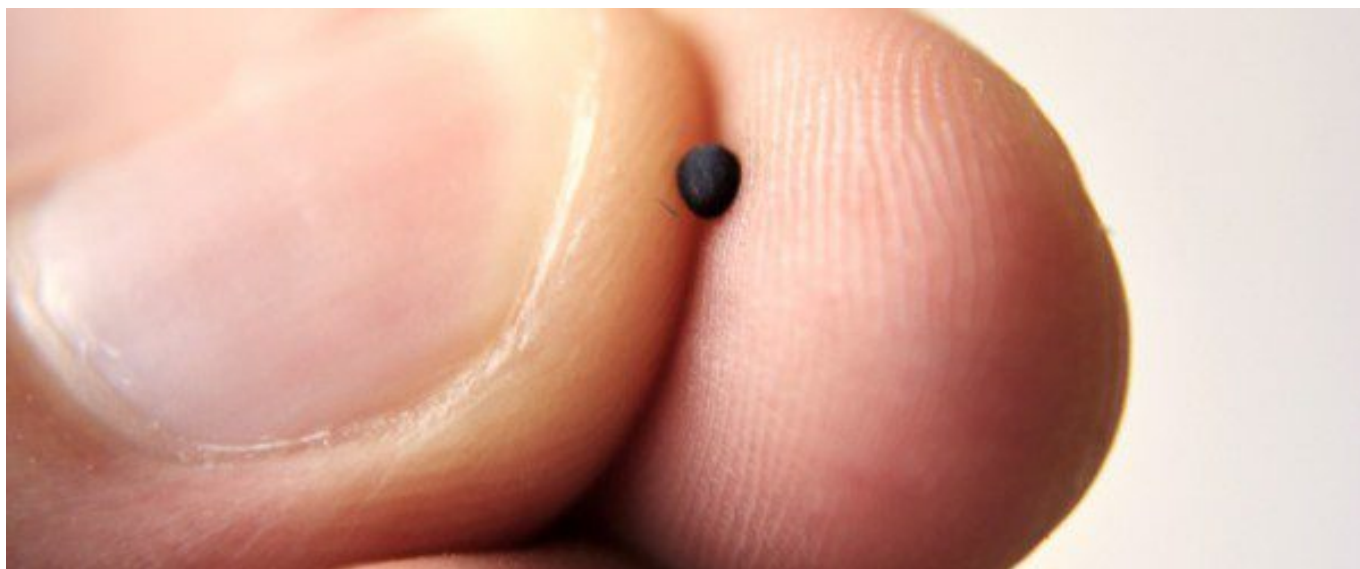
Commenti



Granello di senape

[Collegamento permanente](#) Submitted by [alex](#) on Ven, 07/11/2014 - 08:41.

Un granello di senape



Una pianta di senape



fiori e vecchie pezze

Il peccato dell'incredulità

Published on CRISTIANI EVANGELICI (<https://www.evangelici.info>)

Source URL: <https://www.evangelici.info/il-peccato-dell-incredulit>